

Verificabilità in progetti collaborativi online: il caso Wikipedia

Giuseppe Profiti
Socio Wikimedia Italia

Abstract

Wikipedia è il sesto sito Web più visitato al mondo ed è modificabile da chiunque. Nei suoi 16 anni di attività, la comunità di contributori ha identificato quelli che sono i metodi migliori per garantire la verificabilità delle informazioni riportate nelle voci dell'enciclopedia online. Citazione delle fonti, tracciabilità delle modifiche e apertura al contributo di tutti sono tra le principali caratteristiche utilizzate per confermare la correttezza delle informazioni e gestire i tentativi di diffusione di dati errati

Storia

Nel 2000, Jimmy Wales e Larry Sanger fondarono il sito Nupedia.com, una enciclopedia online a contenuto libero redatta da esperti e con peer-review dei contenuti. L'anno successivo lanciarono il progetto Wikipedia, una enciclopedia online a cui chiunque potesse contribuire, grazie all'utilizzo di un software "wiki", cioè una interfaccia per una redazione distribuita e collaborativa di contenuti.

In un anno, Nupedia pubblicò 12 voci, mentre Wikipedia raggiunse 20 mila voci. Questo tipo di crescita spinse Wales e Sanger a chiudere il progetto Nupedia nel 2003.

Nel 2017, la versione in inglese di Wikipedia conta oltre 5 milioni di voci, mentre quella in italiano oltre 1 milione.

Wikipedia si basa su un numero limitato di principi, detti "pilastri":

1. Wikipedia è un'enciclopedia
2. Ha un punto di vista neutrale
3. È libera
4. Ha un codice di condotta
5. Wikipedia non ha regole fisse

Il primo punto, seppur quasi tautologico, sottolinea come Wikipedia non sia lo spazio adatto a contenuti come curricula, saggi o materiali promozionali. Inoltre, essendo una enciclopedia non è una fonte primaria, ma piuttosto una fonte secondaria o ancora meglio terziaria: una collezione di contenuti che si rifanno a fonti terze solide e accettate dalla comunità scientifica di riferimento.

Data la possibilità per chiunque di contribuire, il "punto di vista neutrale" è il tentativo di presentare le informazioni in modo completo e non fazioso, senza considerazioni di merito.

Il concetto di "enciclopedia libera" prende spunto dal doppio significato di del termine inglese "free", che può significare sia gratuito, sia libero. Wikipedia è quindi gratuitamente consultabile, senza necessità di registrazione, ed i suoi contenuti sono liberamente riutilizzabili grazie a una licenza d'uso di tipo "Creative Commons". Questo tipo di licenza permette il riuso e la modifica dei contenuti, a patto di menzionare gli autori originali e di pubblicare i nuovi contenuti con la stessa licenza. Inoltre, è libera anche nel senso di liberamente modificabile: nessuno è proprietario delle voci, né è richiesta una autorizzazione per modificare i contenuti.

Data la natura di comunità online, il codice di condotta richiede un comportamento consona a chi partecipa alla stesura dell'enciclopedia. Nonostante questo codice di condotta, un piccolo numero di contributori è risultato responsabile di buona parte dei comportamenti aggressivi nella comunità (Wulczyn 2017).

A parte i precedenti “pilastri”, le altre regole dell'enciclopedia, come la formattazione delle voci, la struttura dei contenuti, lo stile delle fonti, i criteri di inclusione, sono variabili sia tra versioni linguistiche diverse, sia nel corso del tempo.

Verificabilità

Wikipedia richiede che le informazioni incluse nelle voci siano supportate da fonti. Frasi evasive quali “come è noto a tutti” non sono accettate: essendo una fonte terziaria, il lettore deve poter risalire alla fonte originale dell'informazione, in modo da poterne valutare l'attualità e la correttezza.

Questa richiesta permette anche una robustezza del sistema a modifiche che tentino di violare il principio di neutralità: un soggetto interessato potrebbe tentare di modificare una voce in un senso a sé più congeniale. Necessitando di fonti, simili modifiche risultano più difficili da portare avanti, come anche l'eliminazione di informazioni provviste di fonti.

La completezza richiesta alle voci è inoltre utile per evitare che il lettore possa ipotizzare censure o manipolazioni. Ad esempio, nella voce sul vaccino MPR è riportato un paragrafo in cui si cita il caso Wakefield, medico che, a quanto appurato dalle indagini, aveva pubblicato articoli con dati manipolati per poter trarre profitto da una ipotetica causalità tra vaccino e autismo, poi radiato dall'ordine dei medici. La presenza del paragrafo evita che il lettore si chieda come mai una informazione molto diffusa in alcuni gruppi sociali non sia presente, e permette inoltre di poter approfondire le fonti che riportano la radiazione dall'albo, il risultato delle cause legali e i retroscena economici dell'operazione messa in atto da Wakefield.

La possibilità per chiunque di modificare le voci di Wikipedia è spesso indicata come una possibilità di inserimento di informazioni non corrette. Proprio il fatto che non sia necessaria autorizzazione permette invece di poter correggere immediatamente errori o imprecisioni. La presenza delle fonti è utile per confrontare il testo inserito nella voce e le informazioni dell'articolo scientifico, libro o sito Web utilizzato a supporto delle stesse. Inoltre, la funzionalità “cronologia” delle voci, che registra ogni singola modifica effettuata, insieme a data e utenza responsabile della stessa, è utile per verificare se la voce sia oggetto di continue modifiche, spesso indice di argomento controverso (Wilson 2015).

Altro punto a volte sollevato in ambito scientifico è il richiamo al principio di autorità, per cui chiunque possa modificare testi redatti originariamente da esperti potrebbe introdurre errori. Anche in questo caso la necessità delle fonti, sia per testi inseriti da esperti sia da altri, crea un ambiente paritario: una informazione non supportata da fonti sarà meno affidabile per il lettore, mentre una informazione corroborata da fonte può essere inserita sia da un esperto sia da altri. C'è poi da considerare come un esperto sia avvantaggiato nel reperimento delle fonti: avendo una competenza maggiore sull'argomento, ha anche una maggiore facilità nel reperire letteratura aggiornata e valida, e quindi può produrre fonti più solide.

L'affidabilità delle informazioni presenti in Wikipedia (in lingua inglese) è stata valutata in alcuni studi scientifici. Ad esempio, confrontando l'accuratezza delle voci di farmacologia, comparandole a libri di testo universitari, è stato verificato che questa è pari al 99,7% (Kräenbring 2014).

Nonostante i dubbi spesso espressi sul progetto, Wikipedia si posiziona tra i risultati di ricerca e le risorse più consultate in ambito medico (Laurent 2009, Heilman 2015), nonostante in tutte le voci mediche sia indicato come il contenuto sia solo informativo e Wikipedia non fornisca diagnosi e suggerimenti di carattere medico. Wikipedia risulta però essere molto consultata anche dagli stessi medici, secondo uno studio condotto in Canada (Heilman 2011).

Nella mole di studi scientifici (oltre 6000) che hanno Wikipedia come oggetto di ricerca, è anche risultato come la contribuzione alle voci dell'enciclopedia possa essere utile a migliorare le capacità di scrittura di studenti universitari (Azzam 2017).

Conclusioni

Wikipedia inizia ad essere quindi accolta con più favore dal mondo scientifico, basti pensare alle iniziative di scrittura di voci che avvengono durante il meeting annuale della International Society for Computational Biology (ISCB) e al track "Topic Pages" delle riviste PLOS Computational Biology e PLOS Genetics, che permettono di pubblicare degli articoli di review contemporaneamente sulla rivista e su Wikipedia.

Bibliografia

Azzam, Amin et al. "Why Medical Schools Should Embrace Wikipedia: Final-Year Medical Student Contributions to Wikipedia Articles for Academic Credit at One School." *Academic Medicine* 92.2 (2017): 194–200. PMC. Web. 10 Apr. 2017.

Heilman, James M., et al. "Wikipedia: a key tool for global public health promotion." *Journal of medical Internet research* 13.1 (2011): e14

Heilman, James M., and Andrew G. West. "Wikipedia and medicine: quantifying readership, editors, and the significance of natural language." *Journal of medical Internet research* 17.3 (2015): e62.

Kräenbring, J., et al, 2014. "Accuracy and Completeness of Drug Information in Wikipedia: A Comparison with Standard Textbooks of Pharmacology". *PLoS One* 9. doi:10.1371/journal.pone.0106930

Laurent, Michaël R., and Tim J. Vickers. "Seeking health information online: does Wikipedia matter?" *Journal of the American Medical Informatics Association* 16.4 (2009): 471-479.

Wilson, A.M., Likens, G.E., 2015. "Content Volatility of Scientific Topics in Wikipedia: A Cautionary Tale". *PLoS One* 10, e0134454. doi:10.1371/journal.pone.0134454

Wulczyn, E., Thain, N., Dixon, L., 2017. *Ex Machina: Personal Attacks Seen at Scale*. Proceedings of the 26th International Conference on World Wide Web.